



Kyoto Club

Etichetta ambientale eLabel!

Regolamento

Versione: 0.16

Data: 21 novembre 2014

Indice

1. Oggetto
2. Scopo
3. Principi
4. Norme di riferimento
5. Definizioni
6. Soggetti coinvolti
7. Elementi principali della eLabel!
8. Ruoli e responsabilità
 - 8.1. Organismo Competente
 - 8.2. Il Richiedente
 - 8.3. Il Licenziatario
9. Modalità di gestione
10. Redazione delle regole del Programma
11. Sviluppo delle Categorie di Prodotto
 - 11.1. Selezione delle Categorie di Prodotto (CP)
 - 11.2. Selezione e Sviluppo dei Criteri Ambientali di Prodotto per ciascuna CP
 - 11.3. Selezione delle Caratteristiche Funzionali di Prodotto per ciascuna CP
 - 11.4. Rapporto di Prodotto Preliminare per consultazione pubblica
 - 11.5. Pubblicazione del Rapporto di Prodotto definitivo
 - 11.6. Revisione del Rapporto di Prodotto
12. Certificazioni e Rilascio della Licenza
 - 12.1. Richiesta di ottenimento della licenza
13. Regole generali
 - 13.1. Utilizzo della eLabel!
 - 13.2. Promozioni pubblicitarie da parte dei licenziatari
 - 13.3. Condizioni che portano alla sospensione, cancellazione, ritiro, della licenza.
 - 13.4. Procedura per la risoluzione delle dispute
 - 13.5. Analisi e prove
 - 13.6. Struttura tariffaria
14. Requisiti grafici
15. Allegato 1 – Schema Generale delle modalità di concessione della licenza
16. Allegato 2 – Procedure di certificazione
 - 16.1. Principi per la certificazione
 - 16.2. Modalità di certificazione
17. Allegato 3 – Requisiti grafici

1. OGGETTO

Il presente **Regolamento** norma il **Programma** per la gestione dell'etichetta di qualificazione ambientale di prodotto, denominata **eLabel!**.

2. SCOPO

Kyoto Club (associazione volontaria di imprese e altri stakeholders operanti nel settore ambiente, non a scopo di lucro) ha sviluppato la **eLabel!**, ossia una etichetta ambientale di Tipo I, secondo quanto definito dallo standard internazionale UNI EN ISO 14024.

Scopo della **eLabel!** è di "promuovere la domanda e l'offerta di quei prodotti in grado di causare minor danno all'ambiente, contribuendo così a stimolare un processo di miglioramento ambientale continuo, guidato dal mercato", utilizzando la "comunicazione di informazioni verificabili, accurate e non fuorvianti sugli aspetti ambientali dei prodotti" (UNI EN ISO 14020, § 3).

In particolare, l'obiettivo dei programmi di etichettatura ambientale di Tipo I è quello di contribuire a una riduzione degli impatti ambientali associati ai prodotti, mediante l'identificazione dei prodotti che soddisfano i criteri di preferibilità ambientale complessiva di uno specifico programma di Tipo I.

La specificità della **eLabel!** consiste nel fatto che è configurata in modo da mostrare i criteri ambientali presi in considerazione ed i relativi valori (quantitativi o qualitativi) del prodotto specifico a cui è assegnata, ed è pertanto definibile come "etichetta di tipo I *parlante*". Tali informazioni sono rese disponibili al consumatore presso il sito web del Kyoto Club. E' data facoltà al Licenziatario di mostrare i criteri direttamente sul prodotto. In tal caso potranno essere mostrati o un minimo di tre criteri, stabiliti e comuni a tutte le etichette della categoria o l'intero insieme dei criteri.

3. PRINCIPI

La **eLabel!** ed il suo Programma sono sviluppati in conformità ai requisiti delle norme UNI EN ISO 14020 (Etichette e dichiarazioni ambientali. Principi Generali) e UNI EN ISO 14024 (Etichette e dichiarazioni ambientali - Etichettatura ambientale di Tipo I - Principi e procedure).

In particolare:

- **Il Programma**
 - applica i principi della ISO 14020 e della ISO 14024;
 - è volontario;
 - è gestito da un **Organismo Competente**;
 - è aperto a tutti i **Richiedenti**;
 - si applica a prodotti presenti sul mercato o pronti per la commercializzazione;

- si integra con altri strumenti di certificazione e comunicazione, quali a esempio le Dichiarazioni Ambientali di Prodotto (DAP o EPD).
- I **Richiedenti** fanno domanda d'adesione al Programma e rilascio della **eLabel!**.
- Il **rilascio della eLabel!**
 - richiede la **certificazione** di un ente terzo indipendente
 - identifica **prodotti ambientalmente preferibili**
 - consente l'utilizzo della multi-etichetta nei modi stabiliti.
- I prodotti preferibili dal punto di vista ambientale sono identificati sulla base di **Criteri Ambientali di Prodotto**. Tutti i prodotti che soddisfano i criteri sono ritenuti idonei all'utilizzo dell'etichetta.
- La preferibilità ambientale di ciascuna singola categoria di prodotto è definita sulla base di criteri sviluppati mediante consultazioni e comunicati in modo esplicito.
- I **Criteri Ambientali di Prodotto**
 - sono determinati tenendo conto di tutte le fasi del ciclo di vita o in caso contrario ogni scostamento viene giustificato;
 - fanno riferimento a principi scientificamente e tecnicamente fondati
 - sono fissati a livelli raggiungibili da una quota di prodotti preventivamente stabilita;
 - sono quantificati e misurabili con metodi standardizzati e a costi sostenibili;
 - tengono conto delle incertezze di misurazione;
 - tengono in considerazione l'idoneità allo scopo del prodotto e i livelli di prestazione, mediante l'individuazione di **Caratteristiche Funzionali di Prodotto**;
 - sono riesaminati periodicamente.
- Tutti gli elementi del Programma, incluse la selezione e il riesame delle **Categorie di Prodotto**, dei **Criteri Ambientali di Prodotto** e delle **Caratteristiche Funzionali di Prodotto** sono organizzati in modo da permettere il coinvolgimento delle parti interessate (*stakeholder*) e il libero accesso all'informazione.
- Sono messe in atto tutte le misure per garantire la riservatezza delle informazioni sensibili.
- Il presente Programma d'etichettatura ambientale rispetta i principi del libero mercato ed è libero da conflitto d'interessi.
- Costi e tariffe per l'assegnazione e il mantenimento di un'etichetta sono basati sul costo complessivo del programma.

4. NORME DI RIFERIMENTO

Il **Regolamento** fa riferimento alle seguenti norme internazionali:

UNI EN ISO 14020 – Etichette e dichiarazioni ambientali. Principi Generali – marzo 2002

UNI EN ISO 14024 - Etichette e dichiarazioni ambientali - Etichettatura ambientale di Tipo I - Principi e procedure

UNI EN ISO 14021 - Etichette e dichiarazioni ambientali - Asserzioni ambientali auto-dichiarate (etichettatura ambientale di Tipo II)

5. DEFINIZIONI

Aspetto Ambientale	elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che può interagire con l'ambiente (UNI EN ISO 14001:2004, § 3.6).
Caratteristica Funzionale di Prodotto	Attributo o caratteristica delle prestazioni e dell'utilizzo di un prodotto
Categoria di Prodotto	Gruppo di prodotti che hanno funzioni analoghe
Certificazione	Procedura mediante la quale una terza parte fornisce garanzia scritta che un prodotto, processo o servizio sia conforme a requisiti specificati [ISO/IEC Guide 2: 1996]
Ciclo di Vita	Ciclo di vita: fasi consecutive e interconnesse di un sistema di prodotto (bene o servizio), dall'acquisizione delle materie prime o dalla generazione delle risorse naturali allo smaltimento finale (UNI EN ISO 14021, § 3.1.8).
Criteri Ambientali di Prodotto	Requisiti ambientali a cui il prodotto deve essere conforme affinché ad esso sia assegnata un'etichetta ambientale
Dichiarazione Esplicativa	qualsiasi spiegazione che sia necessaria o fornita in modo che un'asserzione ambientale possa essere adeguatamente compresa da un acquirente, un potenziale acquirente od un utilizzatore del prodotto (UNI EN ISO 14021, § 3.1.6).
Funzione del Prodotto	ruolo svolto da un sistema di prodotto (bene o servizio) nel soddisfacimento delle esigenze del suo utilizzatore.
Idoneità allo Scopo	Capacità di un prodotto, processo o servizio di servire ad uno scopo definito in condizioni specifiche [ISO/IEC Guide 2:1996]
Impatto Ambientale	qualunque modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, causata totalmente o parzialmente dagli aspetti ambientali di un'organizzazione (UNI EN ISO 14001:2004, § 3.7).
Licenza (Per L'etichettatura Ambientale Di Tipo 1)	Documento, rilasciato secondo le regole di un sistema di certificazione, in base al quale un organismo competente per l'etichettatura ambientale garantisce ad una persona o ad un organismo il diritto di utilizzare etichette ambientali di Tipo I per i suoi prodotti o servizi, in conformità con le regole del programma di etichettatura ambientale
Licenziatario	Parte autorizzata da un Organismo Competente per l'etichettatura

	ambientale ad utilizzare un'etichetta ambientale di Tipo I
Organismo Competente per l'etichettatura Ambientale	Organismo di terza parte, compresi i suoi agenti, che conduce un programma di etichettatura ambientale di Tipo I
Parte Interessata	Qualsiasi parte influenzata da un programma di etichettatura ambientale di Tipo I
Parte Terza	persona od organismo che viene riconosciuto come indipendente dalle parti coinvolte, per quanto concerne l'argomento in questione (UNI EN ISO 14024, § 3.7), quali il gestore dell'Etichetta e il suo utilizzatore
Preferibilità ambientale	Riferito ad un prodotto, indica una migliore prestazione, rispetto ad altri prodotti appartenenti alla stessa Categoria di Prodotto, sulla base di considerazioni relative al ciclo di vita e di criteri ambientali sviluppati mediante consultazioni e comunicati in modo esplicito
Prodotto	qualsiasi bene o servizio (UNI EN ISO 14021, § 3.1.11).
Prodotto Ambientalmente Qualificato	prodotto di cui sono comunicati gli aspetti ambientali significativi lungo il suo ciclo di vita, sui quali il produttore o fornitore di servizi può effettivamente incidere con azioni dirette o indirette.
Programma di Etichettatura Ambientale di Tipo 1	Programma di terza parte, volontario, basato su più criteri, che assegna una licenza che autorizza l'utilizzo di etichette ambientali sui prodotti, indicando la preferibilità ambientale complessiva di un prodotto nell'ambito di una particolare categoria di prodotto, sulla base delle considerazioni relative al ciclo di vita
Richiedente	colui che chiede all' Organismo Competente per l'etichettatura ambientale di ottenere una licenza per utilizzare un'etichetta ambientale di Tipo I.
Utilizzatore	colui che fa uso dell'Etichetta come strumento di comunicazione e marketing.
Verifica	conferma della validità dell'asserzione ambientale utilizzando criteri e procedure specifici predeterminati con garanzia d'affidabilità dei dati (UNI EN ISO 14021, § 3.1.4).
Rapporto di prodotto	Documento emesso dall' Organismo Competente per l'etichettatura ambientale in cui sono pubblicati i Criteri Ambientali di Prodotto , con l'indicazione dei valori minimi di soglia, e le categorie funzionali di prodotto, riferito ad una specifica categoria di prodotto.

6. SOGGETTI COINVOLTI

Sono coinvolti nella gestione dell'Etichetta i seguenti soggetti:

- Kyoto Club in qualità di **Organismo Competente** per la gestione del Programma
- Gli enti terzi indipendenti che certificano la conformità dei prodotti ai criteri ambientali stabiliti (gli **Enti di Certificazione**)
- I licenziatari che ottengono il diritto d'utilizzo della **eLabel!** per uno o più prodotti
- Tutte le parti interessate (ad es. associazioni d'impresa, professionali, ambientaliste e dei consumatori, Pubblica Amministrazione, enti di ricerca, privati cittadini).

7. ELEMENTI PRINCIPALI DELLA ELABEL!

La licenza per l'uso della **eLabel!** è assegnata ai prodotti che soddisfano i criteri ambientali specifici per quel prodotto. Il prodotto deve essere conforme ai requisiti che sono definiti per ciascuna **Categoria di Prodotto** nel **Rapporto di Prodotto**. La **eLabel!** mostra i criteri ambientali presi in considerazione e i valori (quantitativi o qualitativi) per ogni criterio.

L'insieme dei criteri ambientali per uno specifico prodotto forniscono la sua qualificazione ambientale, nel senso che comunicano gli aspetti ambientali significativi lungo il suo ciclo di vita.

La **eLabel!** è riferita a un prodotto commerciale presente sul mercato o pronto per la commercializzazione.

Le caratteristiche grafiche della **eLabel!** sono riportate nell'allegato 3.

Esistono tre modalità per contrassegnare il prodotto certificato.

- (a) **Mediante il semplice Logo eLabel!** Il prodotto certificato è riconoscibile grazie al logo eLabel! che riporta le indicazioni su come reperire i criteri ambientali ed i relativi valori, disponibili nel sito dell'Organismo Competente
- (b) **Mediante l'Etichetta eLabel! Semplificata.** Il prodotto certificato è riconoscibile mediante una etichetta eLabel! che mostra i tre Criteri Ambientali di Prodotto indicati nel Rapporto di Prodotto e rimanda al sito dell'Organismo Competente per la comunicazione della etichetta completa
- (c) **Mediante etichetta eLabel! completa.** Questa opzione è sconsigliata dal punto di vista grafico e dal punto di vista comunicativo per la necessità di riportare sul prodotto e sul suo imballaggio molte informazioni. Spetta comunque al Licenziatario decidere la forma di comunicazione più adeguata alle proprie necessità.

In tale allegato sono riportate anche le modalità con cui ciascuna Etichetta deve essere graficamente sviluppata sulla base delle prescrizioni stabilite dall'**Organismo Competente**, basate a loro volta sulle risultanze del Certificato rilasciato dall'**Ente di Certificazione**.

8. RUOLI E RESPONSABILITÀ

8.1. Organismo Competente

Kyoto Club ha il ruolo di **Organismo Competente** per l'etichettatura ambientale di prodotto ed ha le seguenti responsabilità.

8.1.1 Attua un meccanismo di consultazione delle parti interessate per: (i) la selezione delle **Categorie di Prodotto**, (ii) la definizione dei **Criteri Ambientali di Prodotto**, (iii) l'individuazione delle **Caratteristiche Funzionali di Prodotto**.

8.1.2 Assicura che le **Categorie di Prodotto** siano definite con criteri oggettivi e non fuorvianti, mediante uno studio di fattibilità che comprende anche la valutazione di richieste provenienti dai consumatori e dagli acquirenti del prodotto.

8.1.3 Assicura che i **Criteri Ambientali di Prodotto** siano definiti tenendo conto dei fattori ambientali, socio/economici e delle tecnologie disponibili. I criteri ambientali devono essere scelti in modo da fornire una facile valutazione della preferibilità ambientale dei singoli prodotti; a tal fine possono essere applicati dei coefficienti di ponderazione, se opportunamente giustificati e condivisi con le parti interessate. Definisce per ciascun CAP dei valori soglia (valori minimi, scale a punteggio, ecc.) che dovranno essere superati in modo accertabile mediante metodi di prova e verifiche adeguate.

8.1.4 Assicura che le **Caratteristiche Funzionali di Prodotto** siano definite prendendo in considerazione le prestazioni del prodotto.

8.1.5 Pubblica il **Rapporto di Prodotto** per ciascuna **Categoria di Prodotto** compresa dal presente programma.

8.1.6 Stabilisce le modalità e i tempi di revisione del **Rapporto di Prodotto**, sia ordinarie che straordinarie.

8.1.7 Concede la licenza per l'utilizzo della **eLabel!** ai richiedenti, previa la certificazione da parte di Enti terzi (**Enti di Certificazione**).

8.1.8 Fornisce i requisiti agli **Enti di Certificazione** per la predisposizione degli schemi di certificazione.

8.2. Il Richiedente

Il **Richiedente** è la parte che chiede di poter utilizzare la **eLabel!** per qualificare uno o più prodotti e diventare così licenziatario. Il **Richiedente** fa domanda all' **Organismo Competente**, allegando la documentazione richiesta dal pertinente **Rapporto di Prodotto** e l'attestato di Certificazione che provi la conformità ai criteri previsti.

8.3. Il Licenziatario

Il **Licenziatario** è la parte che ha ottenuto la licenza per l'uso della **eLabel!** per qualificare uno o più prodotti. Il **Licenziatario** si impegna ad usare la **eLabel!** solo per qualificare i prodotti licenziati e di rispettare le regole stabilite d'utilizzo.

9. MODALITÀ DI GESTIONE

La gestione del Programma è divisa in tre fasi:

1. Redazione delle regole del Programma
2. Sviluppo delle **Categorie di Prodotto**
3. Certificazione e rilascio della licenza

10. REDAZIONE DELLE REGOLE DEL PROGRAMMA

Le regole del Programma per la **eLabel!** sono redatte da KyotoClub. Esse sono riportate nel presente "**Regolamento**" e nei suoi allegati.

Il **Regolamento** riporta le istruzioni generali del Programma

Il presente **Regolamento** e i suoi allegati sono approvati dal Consiglio Direttivo di Kyoto Club. Sono quindi riesaminati ogni tre anni ed eventualmente aggiornati. Il riesame del **Regolamento**, o di uno o più dei suoi requisiti, o di qualsiasi punto del programma può essere avviato dal Consiglio Direttivo in qualsiasi momento.

11. SVILUPPO DELLE CATEGORIE DI PRODOTTO

11.1. Selezione delle Categorie di Prodotto (CP)

La decisione di selezionare una specifica CP e d'individuare i relativi **Criteri Ambientali di Prodotto** è presa dall' **Organismo Competente** in accordo con le parti interessate, sulla base di uno studio di fattibilità. La decisione tiene in considerazione:

- le richieste che arrivano dal mercato, ossia da soggetti interessati ad utilizzare la **eLabel!** per un prodotto specifico
- i risultati di indagini di mercato, avviate per la verifica di un reale interesse del mercato
- Le indicazioni emerse da consultazioni con le parti interessate

La decisione di sviluppare i **Criteri Ambientali di Prodotto** tiene in considerazione anche la fattibilità tecnica ed economica nell'applicazione dei **Criteri Ambientali di Prodotto**.

11.2. Selezione e Sviluppo dei Criteri Ambientali di Prodotto per ciascuna CP

La responsabilità della selezione e sviluppo dei **Criteri Ambientali di Prodotto** ricade sull' **Organismo Competente**. Per fare in modo che questo processo sia, sin dalle prime battute, il risultato di consultazione con le parti interessate, l'**Organismo Competente** instaura dei Gruppi di Lavoro (GdL), ciascuno dedicato ad una specifica Categoria di Prodotto, aperti alle parti interessate e all'interno dei quali si procede alla selezione e alla elaborazione dei CAP. I GdL sono assistiti da un esperto del settore nominato dall' **Organismo Competente** che ha lo scopo di facilitare e coordinare il lavoro dei GdL. I GdL lavorano seguendo i principi definiti dall'UNI EN ISO 14024 e il **Regolamento** riportato nell'Allegato X.

I CAP vengono individuati tenendo conto di tutto il ciclo di vita del prodotto e selezionando le fasi e gli aspetti che sono significativi per la valutazione della preferibilità ambientale del prodotto in esame, tenendo conto dei fattori ambientali, sociali, economici e tecnologici.

L'utilizzo di eventuali fattori di ponderazione deve essere documentato, giustificato e condiviso con le parti interessate.

I **Criteri Ambientali di Prodotto** sono selettivi e quantificati e prevedono valori soglia. Devono essere disponibili norme e procedure definite, per la verifica del superamento delle soglie prefissate.

La tabella seguente fornisce un esempio di schema per la definizione dei criteri.

Fase del Ciclo di Vita	CAP	Soglia (requisito da soddisfare)	Metodo di prova

Il metodo di prova descrive la norma di riferimento e i requisiti per i laboratori di prova. Il GgL individua, tra i Criteri Ambientali di Prodotto, tre criteri rappresentativi da utilizzare nella etichetta semplificata applicabile direttamente sui prodotti.

11.3. Selezione delle Caratteristiche Funzionali di Prodotto per ciascuna CP

Il GdL costituito per assolvere alla Selezione e Sviluppo dei **Criteri Ambientali di Prodotto** è responsabile anche della definizione delle **Caratteristiche Funzionali di Prodotto**. Anche in questo caso il GdL lavora seguendo i principi definiti dall'UNI EN ISO 14024.

11.4. Rapporto di Prodotto Preliminare per consultazione pubblica

Per ciascuna **Categoria di Prodotto** presa in considerazione, l'**Organismo Competente** deve pubblicare sul sito web dell'Associazione, e mantenerlo disponibile per commenti per un mese, un "Rapporto di Prodotto Preliminare" contenente:

- La definizione della **Categoria di Prodotto**
- La definizione dei **Criteri Ambientali di Prodotto**
- La definizione di tre Criteri Ambientali di Prodotto da mostrare nella Etichetta semplificata applicabile direttamente sul prodotto (vedi Allegato 3)
- La definizione delle **Caratteristiche Funzionali di Prodotto**
- Informazioni che dimostrino che la definizione della CP, dei CAP e delle CFP è conforme con lo scopo e campo di applicazione, con i principi, le prassi e con i requisiti definiti dalla norma internazionale ISO 14024 e dal presente **Regolamento**;
- Informazioni che dimostrino i metodi di verifica dei **Criteri Ambientali di Prodotto** e delle **Caratteristiche Funzionali di Prodotto** sono tecnicamente ed economicamente sostenibili;

In questo periodo di inchiesta pubblica, le parti interessate possono inviare commenti all'**Organismo Competente** riguardanti il Rapporto di Prodotto Preliminare.

11.5. Pubblicazione del Rapporto di Prodotto definitivo

Il GdL, alla scadenza del periodo di consultazione, prende in esame i commenti ricevuti, rivede, se ritenuto opportuno, il **Rapporto di Prodotto** ed infine lo pubblica nella versione definitiva. Nella versione definitiva è presente anche un allegato intitolato "Informazioni sul processo di coinvolgimento delle parti interessate" nel quale è descritta la fase di consultazione, con i commenti ricevuti e con la valutazione puntuale espressa dal GdL. Il **Rapporto di Prodotto** è il riferimento per la certificazione della conformità del prodotto, unitamente al presente **Regolamento** e ai suoi allegati.

11.6. Revisione del Rapporto di Prodotto

Il **Rapporto di Prodotto** riporta i tempi per le successive verifiche, orientativamente ogni 3 anni. E' tuttavia facoltà dell'**Organismo Competente** di dare origine ad un processo di revisione prima della scadenza naturale nel caso si vengano ad istaurare i casi descritti dallo standard UNI EN ISO 14024 al paragrafo 6.7

12.CERTIFICAZIONI E RILASCIO DELLA LICENZA

12.1. Richiesta di ottenimento della licenza

Il **Richiedente**, ossia il soggetto che intende utilizzare la **eLabel!** per il proprio prodotto, deve fare richiesta all' **Organismo Competente**, riportando la descrizione del prodotto e la categoria di prodotto a cui fa riferimento.

Verificata la presenza di un **Rapporto di Prodotto** per la categoria di riferimento, l'**Organismo Competente** accetta la richiesta.

Successivamente il richiedente sottoporrà la documentazione necessaria, unitamente all'attestato di certificazione, rilasciato da un Ente terzo applicando le procedure riportate in Allegato 2.

Nel caso non siano disponibile un **Rapporto di Prodotto** per la categoria di prodotto pertinente, sarà facoltà dell'**Organismo Competente** avviare il suo sviluppo, eventualmente chiedendo il supporto tecnico del Richiedente.

Non è possibile rilasciare la licenza per un'etichetta, in assenza del **Rapporto di Prodotto**.

13.REGOLE GENERALI

13.1. Utilizzo della eLabel!

Le norme d'utilizzo della **eLabel!** sono le seguenti:

- La **eLabel!** può essere utilizzata solo con chiaro ed esplicito riferimento al prodotto
- L'etichetta può essere usata per una gamma di prodotti solo se la variabilità per ogni singolo Criterio Ambientale è inferiore al $\pm 10\%$ e se nessun prodotto ha uno o più valori non ammessi dai criteri

In caso d'utilizzo improprio della **eLabel!** l'**Organismo Competente** potrà interrompere la validità della licenza.

13.2. Promozioni pubblicitarie da parte dei licenziatari

La **eLabel!** può essere riportata sul prodotto, sull'imballaggio o su materiale illustrativo del prodotto (es. cataloghi, *brochure*, schede tecniche; anche all'interno di siti web).

- La **eLabel!** non può essere utilizzata con riferimento all'intera organizzazione o a un sito produttivo
- Usi generici, non associati ad alcun prodotto, non sono ammissibili

13.3. Condizioni che portano alla sospensione, cancellazione, ritiro, della licenza.

Con cadenza annuale dovrà essere verificato il permanere dei requisiti per l'ottenimento della **eLabel!**. Il risultato dovrà essere verificato da un Ente certificatore e comunicato all' **Organismo Competente**.

Nel caso i requisiti non permangano la licenza sarà ritirata.

Nel caso permangano, ma i valori riportati dall'etichetta varino per più del $\pm 10\%$ la **eLabel!** sarà modificata conseguentemente.

13.4. Procedura per la risoluzione delle dispute

Per qualunque controversia in merito all'attuazione del presente **Regolamento** è competente il Tribunale di Roma.

13.5. Analisi e prove

I costi delle prove necessarie per caratterizzare il prodotto sono a carico del Richiedente. Dette prove devono essere condotte in Laboratori accreditati secondo la norma ISO/IEC 17025

13.6. Struttura tariffaria

I costi della licenza all'uso della **eLabel!** sono i seguenti:

Costo di emissione iniziale della licenza ... € per prodotto

Costo annuo dei diritti d'uso

Dalla 1a alla 4a Multietichette € ... l'una

Dalla 4a alla 10a Multietichette € ... l'una

Dalla 10a alla 20a Multietichette € ... l'una

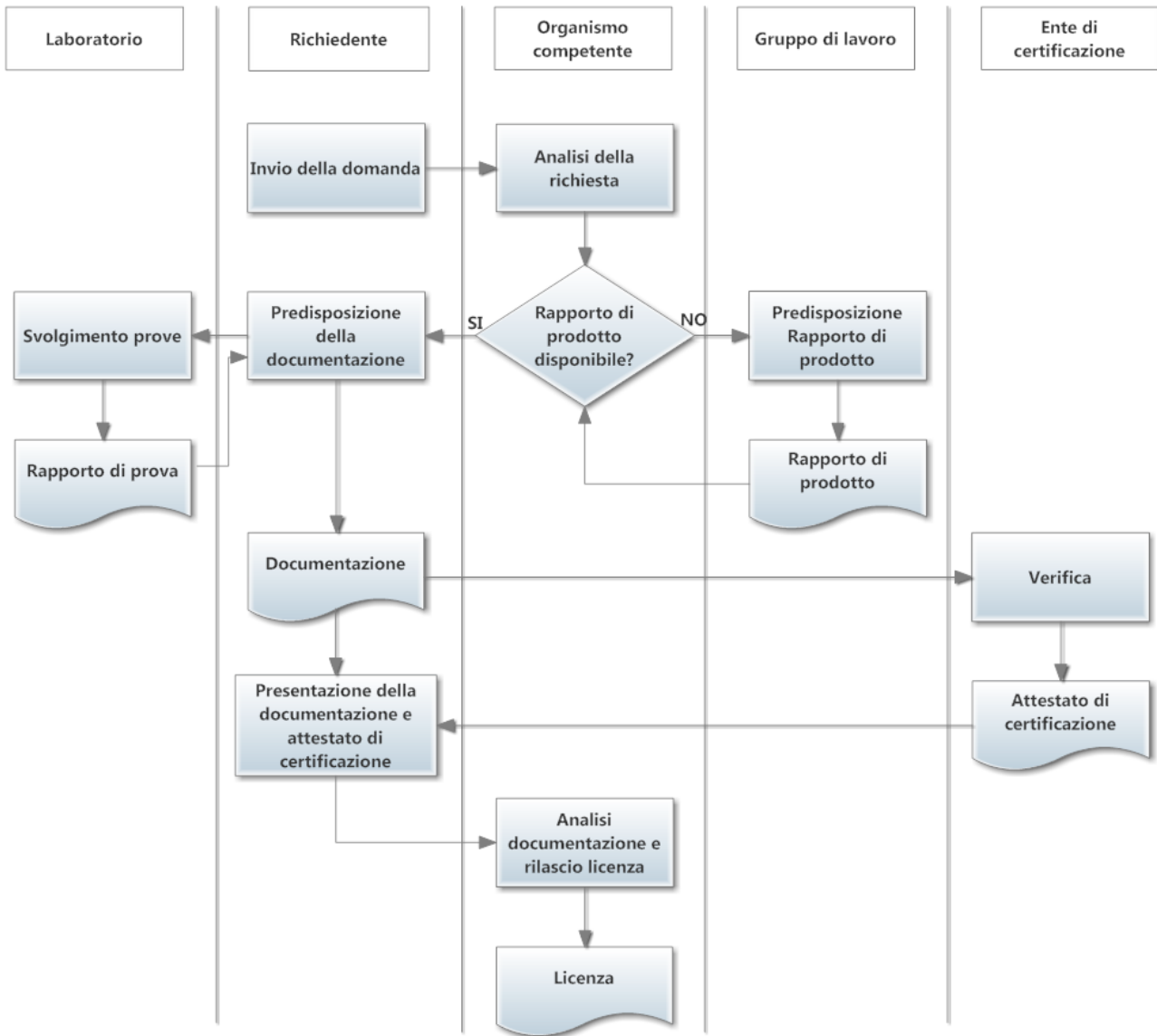
Oltre 20 etichette € ... forfettari

Kyoto Club assegna un numero di registrazione alla **eLabel!** e lo pubblica nel proprio sito web.

14. REQUISITI GRAFICI

Devono essere rispettati i requisiti grafici riportati in Allegato 3.

15.ALLEGATO 1 – SCHEMA GENERALE DELLE MODALITÀ DI CONCESSIONE DELLA LICENZA



 Soggetti coinvolti

 Attività

 Prodotti

 Decisione

16. ALLEGATO 2 – PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE

Per essere pubblicata la eLabel! deve essere certificata. In questo allegato sono riportati i principi per la certificazione.

16.1. Principi per la certificazione

La certificazione deve coprire i seguenti ambiti:

- I dati alla base della documentazione di rispondenza ai criteri ambientali
- Le metodologie di calcolo applicate
- La documentazione comprovante le prove di laboratorio fornite a supporto
- La documentazione comprovante le caratteristiche funzionali
- I dati e le asserzioni riportate nella multietichetta

Non è prevista la ripetizione delle prove di laboratorio o di eventuali certificazioni di terza parte, fornite a supporto della documentazione se dotate dei requisiti previsti. La verifica determinerà la conformità dei certificati rilasciati.

Le procedure di verifica devono essere in linea con gli standard di riferimento, se previsti. Tale verifica viene direttamente soddisfatta dalla esibizione di certificazioni che documentano la conformità agli standard di riferimento, se dotati dei requisiti previsti. Un caso potrebbe essere ad esempio la certificazione delle emissioni di gas serra in linea con la ISO 14067 o di altri dati basati su calcoli LCA (ISO 14044).

Verifiche per il rinnovo della certificazione si incentreranno particolarmente sui criteri che mostreranno una variazione superiore a $\pm 10\%$.

16.2. Modalità di certificazione

La certificazione sarà condotta in due fasi:

- Verifica documentale
- Validazione

La Verifica documentale si incentrerà su:

- Conformità della documentazione presentata
- Verifica delle procedure per l'aggiornamento della multietichetta

Le Validazione potrà essere condotta a campione, con l'obiettivo di verificare:

- La correttezza e la pertinenza dei dati utilizzati e dei calcoli applicati
- L'applicazione delle procedure per l'aggiornamento dell'etichetta

- La persistenza delle specifiche di processo e/o di prodotto che hanno permesso la emissione della Certificazione

Il Certificatore dovrà giustificare le modalità di validazione adottate, tenendo conto in particolare dei seguenti fattori:

- Tipo e complessità del prodotto e dei processi
- Presenza di SGA certificati (es. ISO 14001 o EMAS)
- Fonte dei dati e formato della loro presentazione

La validazione potrà essere condotta sia “on desk” sia “on site”. La scelta dovrà essere fatta tenendo conto della rilevanza del processo gestito dal Richiedente.

Il Certificatore informerà il Richiedente sulle procedure adottate per il rispetto della confidenzialità dei dati.

Il Richiedente ha l’obbligo di mettere a disposizione i dati richiesti dal Certificazione, in modo trasparente e leggibile, e di predisporre procedure di controllo e aggiornamento dell’etichetta. Informazioni basate su calcoli basati sul LCA dovranno essere forniti in modo comprensibile per consentirne la verifica da parte del Certificatore, applicando i requisiti della norma ISO 14044 e di altre norme pertinenti, quali la ISO 14067 per le emissioni di gas serra. Il Richiedente informerà il Certificatore di ogni cambiamento significativo che possa influenzare la conformità ai criteri ambientali e alle funzioni di prodotto durante il periodo di validità della certificazione.

17.ALLEGATO 3 – REQUISITI GRAFICI

Dopo aver ottenuto licenza dal Kyoto Club, il Licenziatario ha il diritto di utilizzare la eLabel!.

Sono a disposizione del Licenziatario due tipi di etichetta:

- (A) **Etichetta solo grafica.** Vengono riportati il logo, il codice della licenza e una indicazione su dove reperire l'informazione relativa all'etichetta nella sua interezza. Può essere un indirizzo web o un QR Code che indirizza ad pagina web. Nella corrispondente pagina web devono essere riportate tutte le informazioni specificate dal corrispondente Rapporto di Prodotto. La eLabel! di questo tipo non dovrà essere graficamente difforme dagli esempi riportati di seguito.



Codice della licenza.
www.e-label.it



Codice della licenza.



Codice della licenza.

- (B) **Etichetta con 3 criteri ambientali.** Vengono riportati il logo, il codice della licenza, l'indicazione su dove reperire l'informazione relativa all'etichetta nella sua interezza (può essere un indirizzo web o un QR Code indirizzato a pagina web), i 3 criteri indicati nel corrispondente Rapporto di Prodotto, la seguente frase: **“Questa etichetta è parziale. L'etichetta completa è disponibile presso: link o QR Code”**

Le informazioni della eLabel! devono essere collocate sotto il marchio “eLabel!” o lateralmente come illustrato nel seguente esempio.





Etichetta completa. Vengono riportati il logo, il codice della licenza, l'indicazione su dove reperire l'informazione relativa all'etichetta nella sua interezza (può essere un indirizzo web o un QR Code indirizzato a pagina web), **tutti** i criteri ambientali in accordo col corrispondente Rapporto di Prodotto. Le informazioni della eLabel! devono essere collocate sotto il marchio "eLabel" o lateralmente come illustrato nel seguente esempio.



L'utilizzatore potrà modificare le dimensioni dell'Etichetta nel rispetto delle proporzioni e con l'accortezza di rendere tutte le informazioni contenute chiaramente leggibili.

L'Etichetta dovrà essere utilizzata sempre in riferimento allo specifico prodotto per il quale è stata assegnata ed in conformità con la Licenza concessa dall'Organismo Competente.

Il marchio "eLabel!" e le grafiche relative sono ad esclusiva proprietà del Kyoto Club. Ogni uso scorretto ed improprio sarà perseguito secondo i termini di legge.